



*Ministero degli Affari Esteri
e della
Cooperazione Internazionale*

Il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18 recante l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità fra uomo e donna";

VISTI il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Disciplina in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed il Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106, recante "Disposizioni integrative e correttive in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, recante "Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

VISTA la Legge 4 novembre 2010, n. 183, e, in particolare, l'art. 21, recante "Misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Circolare 18 novembre 2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante "Approvazione delle indicazioni necessarie alla valorizzazione del rischio da stress lavoro-correlato";

VISTA la Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

VISTA la direttiva del Ministero della pubblica amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità, emanata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in data 26 giugno 2019, recante misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei

Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche e, in particolare, il punto 3.2 relativo ai Piani triennali di azioni positive;

VISTO il Decreto Ministeriale 20 aprile 2011, n.168/bis, recante l'istituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni presso il Ministero degli affari esteri";

VISTO il Regolamento 17 giugno 2011, n. 248/bis, che disciplina le modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia presso il Ministero degli affari esteri;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 maggio 2009, n. 128/bis, relativo all'adozione del "Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il mobbing" presso il Ministero degli affari esteri;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 aprile 2011, n. 146/bis, recante "Codice contro le molestie sessuali" presso il Ministero degli affari esteri;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 settembre 2014, n. 1600/1759, recante "Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

INDIVIDUATA nella Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione la Direzione responsabile dell'attuazione del piano triennale presso il Ministero degli Affari Esteri;

VISTO il Decreto Ministeriale 15 dicembre 2020 n. 581/bis con cui è stato nominato, per il quadriennio 2021-2024, il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

CONSIDERATA la Nota 28 gennaio 2021 prot. CUG/MAE n.01/2021, con cui il Comitato Unico di Garanzia presso il Ministero degli affari esteri ha presentato all'Amministrazione la proposta di adozione del "Piano triennale di azioni positive 2021-2023";

RILEVATA l'opportunità di aderire alla suddetta proposta di Piano triennale di azioni positive 2021-2023;

DECRETA

Articolo Unico

È adottato il "Piano triennale di azioni positive 2021-2023" come da allegato al presente decreto.

Roma, 28/1/2021

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

Amb. Renato Varriale

